

Il turismo stenta ancora a decollare Ma volano le compagnie di crociera

Il comparto, in difficoltà in Borsa da inizio anno, in realtà è molto variegato al suo interno. Il calo del petrolio favorisce i gruppi aerei. E gli esperti scommettono in una forte ripresa del settore già da quest'anno

di **GIANLUCA BALDINI**

■ Come sta andando in Borsa il settore dei viaggi e del tempo libero? Non particolarmente bene da inizio 2025, a giudicare dall'andamento dei principali indici settoriali europei e statunitensi, in discesa di circa il -3%. Tuttavia, questo mercato presenta situazioni molto differenti in base al tipo di attività e al posizionamento delle società.

«Il forte calo del prezzo del petrolio sta favorendo i bilanci delle compagnie aeree e di navigazione», ricorda **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldiexpert scf**. «Allo stesso tempo, però, alcune destinazioni importanti e redditizie stanno subendo un cambiamento di rotte. Il modello "America first" di **Donald Trump** non è apprezzato dai viaggiatori, che preferiscono scegliere altre mete. Circa 1,9 milioni di stranieri sono arrivati nei principali aeroporti degli Usa nelle ultime quattro settimane, con un calo del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, secondo i dati della Us customs and border protection. Le prenotazioni di voli dall'Europa verso gli Stati Uniti sono diminuite di circa il 12% fino ad agosto».

Fra le società quotate Deutsche Lufthansa vede il suo fatturato dipendere per l'80% dal

traffico passeggeri e detiene una dozzina di marchi, fra cui anche Ita (l'ex Alitalia). Del resto, il comparto azionario offre un'ampia gamma di opzioni. Il mercato dei viaggi e del turismo comprende numerosi segmenti e le prospettive sono considerate positive. Il World travel & tourism council prevede un «futuro promettente caratterizzato da una crescita robusta» per i prossimi dieci anni. Significa una media di circa il 5% dal 2025 al 2028.

L'operatore americano del-

la piattaforma di prenotazione Booking sta registrando risultati ben superiori a questi tassi di crescita. Si prevede che i suoi ricavi, derivanti principalmente da commissioni e pubblicità, cresceranno dell'8,5% all'anno nei prossimi tre anni, con utili di oltre il 15%.

Insomma, con un tasso di crescita medio del 5%, l'industria del turismo sta tornando a un tasso di crescita simile a quello degli anni 2010.

Un settore particolarmente fiorente è quello dell'indu-

stria crocieristica, che sta macinando profitti a non finire. Non a caso, la compagnia di crociere statunitense Royal Caribbean cruises prevede una crescita superiore alla media. E anche le azioni di Carnival hanno registrato una forte ripresa negli ultimi mesi, sostenute dall'andamento favorevole dei titoli dei beni di consumo discrezionali e dalla solidità della sua situazione finanziaria. Nel settore delle crociere, poi, si stanno affermando anche vettori più di lusso con un focus sull'esplo-

razione e l'esperienza più personale come la compagnia Ponant o la norvegese Viking holding (quotata a New York) che si rivolgono a una clientela molto benestante e fedele. Lo stesso concetto che ha messo insieme il gruppo alberghiero francese (ma presente in tutto il mondo) Accor con Lvmh per investire insieme nel marchio Orient express e nella società che gestirà i futuri treni di lusso associati al marchio e sviluppare nel futuro anche hotel e due velieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Booking holdings	Us0985711089	3,10%	41,49%	127,29%
● Azione	Carnival corporation	Pa1436583006	-11,29%	39,10%	67,69%
● Azione	Hilton worldwide holdings	Us43300a2033	-6,76%	19,95%	66,23%
● Azione	Ryanair holdings	Ie00bytbxv33	27,35%	35,76%	73,43%
● Azione	Airbnb	Us0090661010	-2,56%	-8,90%	8,34%
● Azione	Royal caribbean group	Lr0008862868	9,75%	72,13%	362,35%
● Azione	Expedia group	Us30212p3038	-13,34%	40,37%	25,02%
● Azione	Accor sa	Fr0000120404	-1,72%	18,66%	65,79%
● Azione	Deutsche Lufthansa ag	De0008232125	18,04%	15,79%	15,26%
● Etf	iShares soxx Europe 600 travel & leisure ucits etf	De000a0h08S0	-2,78%	9,04%	32,36%
● Etf	Invesco European travel sector ucits etf	Ie00b5mjyc95	-2,32%	9,79%	34,28%
● Etf	Hanetf Us global investors travel ucits etf	Ie00bmfmw783	-8,03%	17,67%	34,63%

Dati al 6/6/2025. Fonte: ufficio studi Soldiexpert scf

LaVerità

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato